



# **Comune di Robecchetto con Induno**

## **Città Metropolitana di Milano**



# **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

## **2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

**Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 15/12/2022**



## **Indice**

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Riferimenti normativi .....</b>	<b>3</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....</b>	<b>5</b>



## Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle Pubbliche Amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e del Territorio.

Si tratta quindi di uno strumento attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: si proseguirà, nel corso del corrente anno il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:



- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024**

Nel complesso contesto normativo sopra evidenziato questa prima approvazione del PIAO in corso d'anno, per il Comune di Robecchetto viene ad inserirsi in un momento temporale dove i principali documenti di programmazione sono già stati approvati secondo le norme vigenti al momento della loro adozione. La predisposizione del presente PIAO 2022/2024, per tanto viene a strutturarsi, in sede di prima applicazione, sulla base della bozza di decreto Ministeriale per la Pubblica Amministrazione e delle relative linee guida per la compilazione, quale documento ricognitivo di una programmazione già definita a cui si rinvia, con l'integrazione dei piani non ancora formalizzati.

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Comune di Robecchetto con Induno Indirizzo: Piazza Libertà 12 Codice fiscale/Partita IVA: 86002510153 - 01620760155 Sindaco: Braga Giorgio Clemente Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 24 Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 4790 Telefono: 0331/875600 Sito internet: <a href="http://www.comune.robecchetto-con-induno.mi.it">www.comune.robecchetto-con-induno.mi.it</a> E-mail: <a href="mailto:info@comune.robecchetto-con-induno.mi.it">info@comune.robecchetto-con-induno.mi.it</a> PEC: <a href="mailto:comune.robecchetto@postecert.it">comune.robecchetto@postecert.it</a>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2022
<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	Piano delle Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 31/05/2022
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 28/04/2022
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	L'Area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante servizi secondo criteri di omogeneità e, coordinata e diretta dal Responsabile, è finalizzata alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente. Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n. 2 Aree Organizzative (Area 1 "Gestione Amministrativa Finanziaria-Socioeducativa e Culturale", Area 2 "Gestione del Territorio –



	<p>Lavori Pubblici – Ambiente – SUAP”) cui corrispondono n. 2 P.O. di cui all’art. 17 del CCNL del 2018 e art. 109 comma 2 del D.lgs. 267/2000 così come definita con deliberazione GC n. 59 in data 23/06/2022. Per quanto riguarda l’ Area Vigilanza, è istituito il Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile alle dirette dipendenze del Sindaco, secondo quanto previsto dalla Legge Quadro sulla Polizia Locale n. 65/1986 e dalla L.R. 6/2015.</p> <p>L’organigramma del Comune di Robecchetto con Induno è consultabile sul sito web istituzionale all’interno della sezione “Amministrazione trasparente / Organizzazione / Articolazione degli uffici / Organigramma”</p>
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	<p>Nelle more della sottoscrizione del CCDI, il CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 disciplina l’istituto del lavoro agile per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche” n. 5 adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021.</p> <p>L’istituto del lavoro agile presso il Comune di Robecchetto con Induno rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione, dal CCNL 2019-2021 per le parti immediatamente applicabili e dallo schema di accordo individuale che ogni dipendente interessato all’attivazione del lavoro agile dovrà sottoscrivere con il proprio datore di lavoro</p>
<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	<p>Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è stato approvato, nell’ambito del Documento Unico di Programmazione Semplificato di cui al D.M 8 giugno 2018 con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2022. Successivamente il Piano è stato modificato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23/06/2022 mediante la quale è stata confermata l’assunzione nel 2022 di n. 1 Istruttore Tecnico Geometra mediante scorrimento di graduatorie di altri enti ed anticipata l’assunzione, rispetto al 2023, di n. 1 Istruttore Amministrativo presso l’Ufficio Pubblica Istruzione/Affari Generali.</p> <p>Considerate le difficoltà sopravvenute nello svolgimento della selezione, da parte del Comune di Arconate, terminate solo nei primi giorni di dicembre, Il Piano occupazionale 2023-2025 viene modificato con il differimento al mese di gennaio 2023, in permanenza degli equilibri pluriennali di bilancio, dell’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico Geometra da collocare presso l’Area 2, mediante scorrimento di graduatorie di altri enti, ferma restando la disciplina di cui all’art. 34-bis del D.lgs. 165/2001.</p> <p>Il Piano di fabbisogno di personale include altresì il reclutamento, da parte dell’Ente, della figura obbligatoria del Segretario Comunale, in servizio dal 2 novembre 2022 con contestuale cessazione di n. 1 Funzionario Contabile Cat. D4 assegnatario di Posizione Organizzativa dell’Area 1.</p>



#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttive trasparenza”;
- dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.